

— motociclista che si muove alla velocità di 50 Km/h: puntare circa 4 lunghezze avanti;

— uomo o cavallo al passo, uomo di corsa o cavallo al trotto, cavallo al galoppo: puntare rispettivamente uno, due o tre passi avanti.

Circolare n. 670 di prot. in data 21 Gennaio 1943.

OGGETTO: *Norme relative all'impiego della sicurezza a mano nel moschetto automatico Beretta 38/A.*

Con il moschetto automatico Beretta 38/A si può avere la partenza del colpo allorchè — ad otturatore chiuso e caricatore in sede — il calcio urta per terra con violenza.

Il sistema di chiusura dell'arma (a massa) non dà un bloccaggio vero e proprio, perciò l'otturatore può arretrare per effetto di urti, vincendo la resistenza della molla recuperatrice.

L'arretramento è massimo quando l'arma è quasi verticale; in tale circostanza si ha lo sfilamento della cartuccia dal caricatore.

La partenza del colpo avviene però solo se l'indice di sicurezza è in corrispondenza della lettera F.

Pertanto, ad evitare dolorosi incidenti, si prescrive che l'arma **in posizione ordinaria deve sempre avere l'indice di sicurezza a mano in corrispondenza della lettera « S ».**

Solamente all'atto di iniziare il tiro, l'indice deve essere messo in corrispondenza della lettera F.

Tali prescrizioni saranno contenute nell'apposita istruzione in corso di stampa.

BOMBA A MANO BRED A FUMOGENO - INCENDIARIA (F.I.)

ISTRUZIONE PROVVISORIA

1. - Costituzione.

L'organizzazione interna della bomba a mano BRED A fumogeno-incendiaria è analoga a quella ordinaria carica di esplosivo; ne differisce nella custodietta metallica normalmente adibita per la carica di scoppio, custodietta che è stata modificata per contenere la sostanza fumogeno-incendiaria.

Il detonatore della bomba ordinaria ne costituisce la carica di scoppio.

La sostanza fumogena è costituita da fosforo bianco (circa g. 90).

Il caricamento della custodietta viene effettuato attraverso un foro di caricamento che viene poi chiuso dal tappo apposito. La chiusura ermetica viene assicurata mediante una guarnizione di piombo interposta fra la custodietta e il tappo suddetto.

2. - **Contrasegni.**

La bomba a mano BREDA F. I. è esternamente verniciata in rosso minio nella metà superiore e in nero nella metà inferiore. Inoltre sulla parte verniciata in nero o non coperta dalla cuffia della sicurezza automatica (in modo cioè che risulti ben visibile) è stampigliata con vernice rosso carminio la sigla « F. I. ».

Anche la custodia contenente la sostanza fumogeno-incendiaria porta stampigliata sulla parte cilindrica la sigla « F. I. » in rosso carminio.

3. - **Norme e dati d'impiego.**

La bomba a mano BREDA F. I. viene impiegata in modo analogo alla bomba ordinaria.

All'atto dello scoppio la bomba produce una nube bianca abbastanza densa di circa 10 metri di larghezza e 4 metri circa di altezza. Dopo formata, la nube s'innalza diradandosi gradatamente mentre viene trasportata dal vento.

Oltre l'azione fumogena, principale, il fosforo ha anche un'azione incendiaria; quindi pezzetti di fosforo che cadano a terra possono bruciare l'erba secca o altro materiale facilmente infiammabile eventualmente esistente. Anche i vestiti vengono bruciati.

A contatto della pelle il fosforo produce ustioni molto dolorose. Nell'impiego delle bombe occorre pertanto evitare che pezzetti di fosforo abbiano a raggiungere il lanciatore. In genere il raggio d'azione dei pezzetti di fosforo è di circa 10-12 minuti e pertanto occorre considerare tale distanza come sicurezza.

Tener presente inoltre che:

I pezzetti di fosforo, di solito, essendo molto piccoli, si consumano subito. Ad ogni modo, dovendo attraversare il terreno su cui si trovassero eventualmente pezzetti di fosforo non ancora consumati, occorre evitare di strisciarsi sopra perchè possono produrre bruciature alla pelle o ai vestiti.

Non è opportuno cercare di spegnere il fosforo calpestandolo con le scarpe; lo spegnimento si può ottenere ricoprendolo con della terra.

La nube prodotta dal fosforo può essere attraversata senza pericolo; soltanto quando si debba permanere per molto tempo in mezzo a nubi molto dense, è opportuno indossare la maschera antigas.

Di massima non è consigliabile l'impiego di bombe a mano fumogene con vento superiore ai 3 m/s.

4. - Conservazione e trasporto.

Circa la conservazione ed il trasporto delle bombe con caricamento F.I. valgono di massima le norme relative alle corrispondenti bombe ordinarie.

Un inconveniente che si potrebbe verificare, per quanto di natura eccezionale, è costituito dalla possibilità di perdita di fosforo attraverso la custodia, ciò che è rivelato da sviluppo di fumo bianco.

Verificandosi ciò: occorre procedere subito ad allontanare la bomba dalle altre e ad isolarla, per quanto possibile, dall'azione dell'aria, arrestando così l'ossidazione del fosforo.

Tale operazione potrà venire eseguita coprendo la bomba:

- a) con sabbia o con terra, possibilmente umida;
- b) con stracci o con segatura di legno, imbibiti di acqua,
- d) potendolo, con acqua, per immersione.

Da tener presente che quando si ha produzione di fiamme (produzione che avviene quando l'ossidazione del fosforo è molto attiva, e cioè quando ha cominciato a fumigare da molto tempo ed il fosforo è molto esposto all'aria), la bomba è in condizioni di poter esplodere.

E' evidente che, non appena se ne presenta la possibilità, si dovrà procedere alla distruzione delle bombe perdenti, attenendosi alle norme stabilite per le bombe ordinarie.

Nel maneggiare le bombe perdenti occorre aver cura di non imbrattarsi col fosforo (che può produrre ustioni dolorose) servendosi all'uopo di pinze e di stracci umidi.

FUCILE MITRAGLIATORE BREDA MOD. 30

N. 2007 di prot. N. 3 in data li 7 Maggio 193.

OGGETTO: *Norme per l'uso e la manutenzione del fucile mitragliatore Breda mod. 30.*

L'esperienza acquistata in A.O. ha confermato in pieno la necessità della scrupolosa osservanza di quanto venne prescritto da questo Ispettorato con circolari 3289 e 5406, rispettivamente del 10 luglio